



Appuntamento con Tracy Chapman stasera al teatro Nuovo

CONCERTI. Stasera al Nuovo la voce nera della Chapman Piccola Tracy cresce

DIEGO PERUGINI

Il suo debutto, nel lontano 1988, è stato un botto clamoroso e inatteso: un disco di semplici canzoni d'autore eseguite da una voce nera ed emozionale, e sorrette per lo più dalla chitarra acustica, come nella classica tradizione folk. Con testi a metà strada fra la confessione intimista e lo sfogo sociale. Canzoni che rivelarono al mondo il talento di Tracy Chapman, stasera in concerto al teatro Nuovo (ore 21, lire 35 / 40.000), una ragazzetta di colore schiva e introversa, che da un giorno all'altro si trovò catapultata dall'anonimato più completo allo scomodo ruolo di star da alta classifica. Perché quel disco, forte di piccoli classici del periodo come *Fast Car* e *Talking 'bout a Revolution*, fu un successo dappertutto per un totale di dieci milioni di copie vendute. Popolarità che fruttò alla Chapman tre Grammy Awards e la partecipazione a eventi fondamentali nella storia del rock come il tour di Amnesty International, a fianco di artisti come Peter Gabriel e Bruce Springsteen. Sembrava l'inizio di una carriera facilissima e, invece, Tracy non ha saputo confermare le premesse dell'opera prima. E i suoi album successivi, *Crossroads* e *Matter of the Heart*, non hanno mantenuto quella tensione e quell'impatto emotivo. Successo e fama sono andati progressivamente scemando, fino all'uscita dell'ultimo disco *New Beginning* (nuovo inizio) che sin dal titolo si

pone come un diverso punto di partenza. Tracy ha irrobustito i suoi suoni, senza snaturare la sua vocazione cantautorale: i testi parlano di giustizia, amore, onestà ed ecologia su un tessuto musicale più corposo, al solito dominato da una voce passionale e intensa. Oltre al concerto della Chapman, ci sono altre opportunità di scelta. Gli amanti della musica italiana possono scegliere fra il pop d'autore di Leandro Barsotti e quello adolescenziale dei Ragazzi Italiani, entrambi in scena domani al Propaganda per il *Night Express* di Rete 105 (ore 22, ingresso con inviti gratuiti da richiedere al 6551244), oppure puntare sul nuovo Sergio Caputo, in scena stasera al Grillo Parlante (ore 22.30, li-

re 20.000), con le canzoni di *I Love Jazz*. Sempre per domani, si segnalano altri tre appuntamenti: ai Magazzini Generali (ore 21, lire 25.000) approda l'ennesima novità del pop britannico, i Menswear, cinque ragazzotti alle prese con canzoncine brevi e vivaci, anche loro in corsa per un posto al sole nei sogni degli adolescenti inglesi. I rockettari più incalliti potranno ritrovare al Rainbow (ore 20, lire 30.000; supporter Fyi) un nome storico come i Killing Joke e sguazzare fra rock duro e punk assassino. Tutt'altra atmosfera allo Smeraldo (ore 21, lire 30 / 40.000) dove si esibirà il mandolinista di Spalato Aco Boccina con la sua miscela mediterranea, in equilibrio fra tentazioni new age e musica etnica.

Domani sera per «Suoni e visioni» Al San Fedele violini tzigani

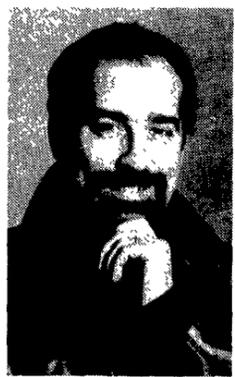
ALBERTO RIVA

Suoni visioni, è proprio il caso di dirlo. In questa occasione il titolo della prestigiosa rassegna voluta dalla Provincia ci pare davvero azzeccato. Domani all'Auditorium San Fedele (via Hoepli 3/B, ore 20.45, lire 14/20.000), la rassegna ospita il concerto del gruppo Tzigano rumeno «Taraf de Haidouks» e il film «Leteho Drom», che documenta la vita e la musica di moltissimi gruppi non ritratti nei loro luoghi d'origine, o in quelli dove da generazioni sono stanziati. La musica Tzigana, in questo caso balcanica, è ricchissima e articolata: da una parte conserva e tramanda le sue caratteristiche fondanti, dall'altra acquisisce i canoni delle culture in cui si inserisce. Il gruppo Taraf de Haidouks, proveniente dalla città di Clejani, vede la presenza di alcuni personaggi storici della musica tzigana, come il violinista e can-

tore Nicolae Neacsu, memoria vivente della tradizione. Ma il gruppo si avvale di altri quattro violinisti, di tre fisarmonicisti, di tre suonatori di cembalo e del sostegno ritmico del contrabbasso: molti inoltre partecipano al con, che nell'impatto sonoro rivestono un ruolo fondamentale. Il film «Leteho Drom» (Buon Viaggio), firmato da Tony Gatilif, ci mostra invece comunità rom della Francia, Spagna, Ungheria, Rajasthan, insomma un piccolo viaggio in una realtà vastissima, che ha origini assai lontane. Nell'Europa centrale e orientale, già alla fine del XV secolo, gli zingari erano rispettati e apprezzati nelle corti più prestigiose: la loro forza espressiva e la ricchezza vitale sprigionata dai loro strumenti erano certamente fra le prime forme di musica moderna.

All'Arsenale Serata jazz a suon di politica

Un jazzista politico e un politologo jazzista? No, non è uno scogliolinguo. Se il jazzista è Gaetano Liguori e se il politologo è Renato Mannheim la formula può funzionare. Infatti, dopo il successo del 1995, «La strana coppia» torna domani sera al Teatro Arsenale (via Cesare Correnti 11, ore 21.15, lire 15.000), nell'ambito della rassegna «Friends» curata dal pianista. Sul palco a improvvisare con Liguori vedremo il brillante Mannheim, studioso e analista di larga fama. I due sono legati da lunga amicizia e reciproca stima, e il tentativo di proporre un dibattito in modo anomalo, si è rivelato una formula fortunata. Liguori, che ha legato le sue esperienze musicali soprattutto all'avanguardia e al contatto con culture diverse si è fatto spesso promotore di musica in luoghi di solito trascurati:



Gaetano Liguori Chiesa

fabbriche, scuole, ospedali. Musica e dibattito saranno improvvisati, ma è quasi certo che con Mannheim si parlerà di recentissimi risultati elettorali. E, come nei migliori happening, è gradito l'intervento del pubblico. □AR

Il teatro è una cosa intima

Un tema piccolo piccolo per uno spettacolo da vedere a distanza ravvicinata, gomito a gomito con gli artisti. Per la rassegna «Ricambi Originali», la nuova generazione tra accademia e ricerca» va in scena domani, 6 maggio, al Teatro Filodrammatici, «Una cosa intima». Questa produzione del Teatro Libero di Palermo ha per protagonisti Gabriele Calindri e Cinzia Massaroni impegnati in un testo del francese Philippe Blasband per la regia di Beno Mazzone. Ma il privilegio di assistere al lavoro di Blasband sarà di pochi. Solo una cinquantina di spettatori a sera, infatti, saranno ospitati sul palco, a stretto contatto con i due interpreti, per assistere alla ricostruzione di un momento delicato: quello in cui due persone che si sono incontrate e hanno passato momenti piacevoli assieme scoprono di voler approfondire la conoscenza reciproca e diventare una coppia. «Si sente» dice Gabriele Calindri «che questo testo è vero, in grado di creare una comunicazione profonda: regala cinquantacinque minuti molto intensi, tanto che lo reciterai volentieri tutti i giorni». Le repliche proseguiranno fino al 12 maggio.

Al Libero Bimbo cede a pagamento

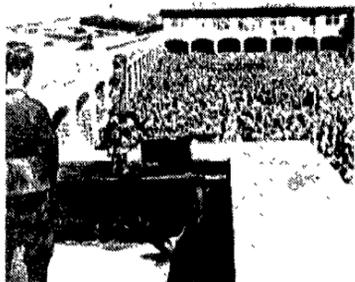
Qual è il sogno proibito di tante coppie omosessuali? Secondo Enrico Luttmann, autore e regista, recente vincitore del Premio I.D.I. con *Chi ha paura del lupo cattivo?*, è quello di avere un figlio. Sull'argomento Luttmann ha allestito uno spettacolo, *Come della mia carne*, che va in scena da martedì 7 al 31 maggio al Teatro Libero per la produzione dell'Associazione Culturale Teatro. In toni lievi e paradossali racconta la crisi tra Marco e Giulio (gli attori Antonio Merone e Andrea Panzini) che uno dei due cerca di risolvere decidendo di procreare con Elena (l'attrice Carolina Ovazza), giovane svitata ben disposta, per pochi soldi, a cedergli poi il bimbo. Di qui colpi di scena su colpi di scena in un meccanismo che ricalca il vaudeville francese ma non si vergogna di affrontare temi importanti, al di là di ogni pregiudizio. Le scene sono di Claudia Cosenza, le musiche di Lucia Valentini Terraccina. Al Teatro Libero, l'ingresso è riservato ai soci con tessera.

Motoscafi mondiali all'Idroscalo

L'idroscalo risuona del rombo dei motoscafi da corsa. Oggi si corre infatti (ore 15.45) la prima delle otto gare del campionato del mondo di Formula 3 motonautica, in prova unica su 40 giri di circuito per un totale di 64 chilometri che i piloti percorreranno sui loro bolidi catamarani con motori corsa da 850 cc a medie superiori ai 120 km orari. Favorito e uomo da battere è l'inglese Jan Andrews, campione del mondo in carica. La gara clou della giornata sarà preceduta e seguita da altre competizioni dei campionati italiani di Formula 2 (ore 16.45), Formula Italia (ore 12) e classe O/250 (ore 11.30 e 15) cui è abbinato il Trofeo Speluzzi. Ieri si sono svolte le prove cronometrate che hanno fornito una sorpresa: nella Formula 2 Luca Libanori partirà in pole position, mentre il favoritissimo, ex pluricampione iridato ed europeo, Giuliano Lanini ha fatto solo il sesto tempo. L'altra sorpresa è che il ventilato boicottaggio promosso da Legambiente non c'è stato. «A meno che - commentano in Fim - non ce lo riservino per domani» (oggi per chi legge, ndr).

Oggi uno spettacolo al S.Fedele, domani viene presentato un libro all'Umanitaria Voci dalla Shoah, per non dimenticare

L'orrore dei campi di concentramento. Stasera alle 20.30 il palco del centro culturale San Fedele ospiterà lo spettacolo «Notte di Pirim in tempi d'orrore» di e con Marco Pernich e Valentino Dragano e l'ensemble New Klezmerim. Si tratta di una narrazione accompagnata da danze, musica sefardita e klezmer; il testo è diviso in tre parti che prendono spunto dal «Canto del popolo ebraico massacrato» di Yitzak Katzenelson, «La pignatta affumicata» di Jannis Ritsos, la Bibbia e «Il dolore» di Marguerite Duras. La prima parte, intitolata «La processione delle camere a gas», ricorda simbolicamente la shoah, lo sterminio degli ebrei per mano nazista. Nella seconda sezione il perno narrativo è il Libro di Ester della Bibbia, dove si narra la storia di Mordechai e Ester che salvarono il popolo ebraico dallo sterminio deciso dal re Acasveros: la festa di



La Appellplatz di Mauthausen da «Voci dalla Shoah»

Purim, cara soprattutto ai bambini, celebra appunto lo scampato pericolo. L'ultima parte, «Varsavia 1943», inizia con il racconto della rivolta degli ebrei del ghetto di Varsavia e la sua successiva distruzione

attraverso la storia del capo della rivolta Mordechai Anielewicz, personaggio che rievoca le gesta del suo omonimo biblico. Lo spettacolo termina con un'invocazione racchiusa nell'«Epilogo» contro

l'orrore che l'uomo commette contro i suoi simili in ogni tempo e nazione in nome delle ideologie, dei culti o delle etnie. L'ingresso costa 10mila lire, per prenotazioni contattare l'86352231. Di «Shoah» parla anche un libro che viene presentato domani sera alle 17.30 presso la sala Facchinetti della Società Umanitaria (via Daverio 7): «Voci dalla Shoah», testimonianze per non dimenticare», edito da La Nuova Italia, è una raccolta di voci e memorie di ex deportati. Alla presentazione seguiranno le parole di Nedo Fiano, Gotti Bauer e Liliana Segre, tre sopravvissuti ai campi di sterminio. Al termine, presso il salone degli Afreschi, i ragazzi del laboratorio teatrale del liceo scientifico Vittoni metteranno in scena il «Canto del popolo massacrato», con la regia di Marco Pernich. □S.M.

Bruckner secondo Chailly Ensemble Freon alla scuola

Riccardo Chailly torna a dirigere l'Orchestra Filarmonica della Scala domani sera a maggio alle 20. La parte più ampia del programma è dedicata alla Quinta Sinfonia di Bruckner, l'autore protagonista di questa stagione della Filarmonica della Scala (nel centenario della morte): accanto a questo ampio lavoro (1878), che giunge nel quarto tempo ad un culmine di complessità contrappuntistica, Chailly dirige la *Pasacaglia* op. 1 di Webern, che egli ha interpretato un mese fa con la Filarmonica della Scala a Lugano, e che costituisce il bellissimo e ondeggiante del compositore viennese dal mondo della sua formazione. Nella stessa serata, al Conservatorio alle 21, le Serate Musicali propongono un concerto cameristico particolarmente attento per la qualità degli interpreti e per la bellezza del programma, che accosta due pagine di

Schumann (op. 70 e 102) a due capolavori di Brahms, il *Trio* op. 8, e il *Trio* op. 40) con un non meno significativo, ma di ascolto meno frequente. Gli interpreti sono Andras Schiff (pianoforte), Radovan Vlatkovic (corni) Yuuko Shokawa (violino) e Boris Pergamenschikov (violoncello). Sempre lunedì sera la Sezione Musica Contemporanea della Civica Scuola di Milano propone un concerto dell'Ensemble Freon con musiche di Pennisi, Walton, Lupone, Sebastiani e Cardini (un corso di Porta Vigentina 15/a alle 20.30 a ingresso libero). I cinque pezzi si rapportano ciascuno a un diverso testo recitato (voci dal vivo o registrate) di Pennisi, Edith Sitwell, Pound e Lewis Carroll. La stazione Fly 30 del Cnm di Roma, usata durante il concerto, verrà presentata il 7 maggio in un seminario dalle 10 alle 17



AGENDA

STORIA. «Questioni del giacobinismo» è il titolo della conferenza di Michel Vovelle, professore in Sorbona, organizzata dal centro studi «Filippo Buonarroti». Camera del Lavoro, corso di Porta Vittoria 43, ore 10.30.

RESISTENZA. Il circolo cooperativo ferrovieri ha organizzato uno spettacolo di brani lirici e canzoni della Resistenza «Libertà, Resistenza e Lavoro» Ore 15. Dalle 9.30 alle 18.30 sarà aperta la mostra «La memoria della Resistenza in Lombardia». Via San Gregorio 46.

BAMBINI. Presso il parco dell'ippodromo del galoppo di San Siro, pomeriggio con lo spettacolo teatrale per bambini «L'uomo di neve». Ore 15.30, ingresso da via del Centauro.

FOTOGRAFIA. «Alla ricerca degli spazi perduti» è il titolo della mostra del fotografo Valerio Silvano che si inaugura in occasione del 27esimo compleanno della Comuna Baires. Via Favretto 11.

VIDEO-MOSTRA. Il centro sociale Mandragora ha organizzato una mostra di documentari sulle lotte operaie dal 1992 al 1995. Dalle 16 alle 23, via Filippo Lippi 45.

DOMANI

CILE. L'ex presidente della repubblica cilena Patricio Aylwin parla sul tema «Dalla dittatura alla democrazia: il caso cileno nel contesto latinoamericano». Università Bocconi, via Sarfatti 25, ore 17.

«QUALE STATO». È il titolo della nuova rivista edita dalla Cgil-Funzione pubblica che viene presentata attraverso un dibattito con Enzo Belboni, Piero Bassetti, Bruno Dente, Paolo Nerozzi, Alfredo Reichlin e Roberto Vitali. Palazzo Giureconsulti, via Mercanti 2, ore 17.

PIVETTI. L'ex presidente della Camera Irene Pivetti ha scritto «Comprate il mio libro», dedicato alle lettere che suo nonno, il linguista Aldo Gabrini, ha ricevuto dai maggiori scrittori italiani degli anni Trenta. Oltre all'autrice, intervengono Indro Montanelli e Natalia Aspesi. Circolo della Stampa, corso Venezia 16, ore 18.

SINISTRA. «La sinistra e l'Italia ora, dopo il voto elettorale» è il titolo del dibattito presieduto da Aldo Aniasi con Enrico Morando, Giuseppe Tamburrano, Fabio Bilenchi, Roberto Biscardin, Felice Besostri e Antonio Duva. Circolo di via De Amicis 17, ore 21.

CONVEGNO. «Per Alberto Mondadori» è il titolo del convegno in occasione della pubblicazione delle «Lettere di una vita 1922-1975» curate da Gian Carlo Ferretti. Intervengono Enrico Deleva, Oreste Del Buono, Salvatore Veca, Raffaele Crovi, Mario Monicelli. Biblioteca Braidense, via Brera 28, ore 16.

FILOSOFIA. Il dipartimento di Filosofia della Cattolica ha organizzato la conferenza dello storico della filosofia Tullio Gregory dedicata a «Astrologia e teologia nel pensiero medioevale». Aula Negri da Oleggio dell'università Cattolica, largo Agostino Gemelli 1, ore 15.30.

OBIEZIONE FISCALE. La Lega degli obiettori di coscienza ha preparato un dossier sull'obiezione fiscale alle spese militari: storia, motivazioni e informazioni. Loc, via Pichi 1, dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30, il sabato dalle 10.00 alle 12.30, tel. 83.78.817 - 58.10.12.26.

La primavera sta facendo il suo normalissimo corso. A base di una spiccata instabilità generale caratterizzata da frequentissimi capovolgimenti della situazione meteorologica: pioggia, sole, vento, acquazzoni, temporali. Tutto nella norma o quasi, insomma. E per oggi il Servizio agrometeorologico regionale prevede «cielo in prevalenza poco nuvoloso» e piogge «generalmente assenti» con possibilità di «isolati temporali sui rilievi nelle ore centrali del giorno. Le temperature saranno in rialzo nei valori massimi compresi, in pianura, fra 21 e 25 °C. Domani sarà una giornata poco nuvolosa ma con una tendenza al peggioramento ad iniziare dalla serata. Per martedì sono previste altre piogge.

TEATRO
Piccolo Teatro di Milano
d'EUROPA
da martedì 7 maggio ore 20.30
MILVA
BRECHT
Uno spettacolo di
Giorgio Strehler
Biglietteria centralizzata
Piccolo Teatro
via Rovello, 2 - Tel. 72.333.222
(ore 10/19)